

Antonio Volpe*

La prima web Tv della penisola sorrentina: Telestreet Arcobaleno¹ la Tv della gente²

Se avete un personal computer e un accesso ad Internet, a partire dal 15 maggio 2006, potrete scoprire un mondo nuovo con filmati ed i servizi giornalistici di www.telestreetarcobaleno.tv.

Grazie all'intraprendenza di un gruppo di giovani appassionati internauti, video maker e giornalisti in erba, coordinati dal prof. Antonio Volpe, vede finalmente la luce il progetto "Telestreet Arcobaleno" in formato web, in attesa che una legge riordini la materia e permetta la trasmissione anche via etere nei cosiddetti coni d'ombra.

L'idea fu lanciata circa due anni fa nell'ambito del Tavolo di concertazione da parte di un gruppo di associazioni e cooperative sociali. A parlarne è Antonio Volpe, giornalista pubblicista, docente presso il liceo "Virgilio" di Meta e vice-presidente dello stesso Tavolo di concertazione, che rappresenta oltre 100 organismi del Terzo settore, associazioni di volontariato e cooperative sociali che operano nell'ambito dei servizi alla persona.

"Avevo conosciuto il fenomeno Telestreet – ci racconta il prof. Volpe – attraverso alcuni amici di Napoli che hanno ideato una mini tv di quartiere a Forcella dando voce alla gente e soprattutto ai giovani. Ho preso poi contatti con Bifo e altri amici di Bologna, tra i fondatori di Radio Alice, una delle prime radio libere italiane e così ho organizzato un incontro a Sorrento con tutti i presidenti delle associazioni operanti sul territorio della penisola sorrentina per studiare la fattibilità di tale progetto. Accantonata per il momento la fase della trasmissione via etere, abbiamo deciso di partire utilizzando Internet. In penisola sorrentina contiamo su un potenziale di almeno 2.000 utenti, che secondo alcune previsioni degli addetti ai lavori raddoppieranno nel giro di un anno. Dunque ci rivolgiamo a questa utenza costituita soprattutto da studenti, giovani e professionisti per fornire un servizio d'informazione in tempo reale sui maggiori avvenimenti della penisola sorrentina. Ma l'obiettivo principale è dare la possibilità a tutti di fare informazione: la nostra redazione infatti è aperta a chiunque voglia comunicare una notizia, un avvenimento o proporre qualche problematica sociale, ambientale e di interesse pubblico... Contro una tv generali-



Fig. 1. Logo di Telestreet Arcobaleno.



Fig. 2. La redazione di Telestreet Arcobaleno.

sta, che addormenta le coscienze, proponiamo una tv della gente vera che vuole essere protagonista e intende partecipare alle decisioni che riguardano la propria vita quotidiana. Dunque il nostro servizio intende aprire anche un dialogo continuo tra le istituzioni ed i cittadini".

Tra gli animatori della web Tv "Telestreet Arcobaleno" ci sono anche Diego Ambruoso, esperto video maker e responsabile dei servizi filmati, Ivan Leo Puoti, geniale Mago di Linus, Tommaso Trentarose, consulente per la raccolta pubblicitaria, Gaetano Aversa dell'Associazione Tiriciclo, i soci dell'Associazione Art&Grandi (Arte Cultura e Spettacolo) e tanti giovani intraprendenti giornalisti e inviati speciali.

Intanto l'Ufficio scolastico regionale – retto dal dott. Bottino – ha patrocinato il progetto "Per una Tv delle scuole" redatto dall'Associazione "Art&Grandi", con la collaborazione tecnica del network Metropolis Tv. L'iniziativa è nata dalla fattiva disponibilità di Giuseppe Del Gaudio e Vincenzo Califano, che hanno sostenuto fin dall'inizio l'idea di creare un canale tv rivolto al mondo della scuola e dei giovani in generale. Il progetto redatto con la consulenza dal dott. Spartaco Vitiello e presentato all'Ufficio scolastico regionale dall'associazione Art&Brandi, presieduta da Antonio Volpe, risulta la prima iniziativa del genere in Italia. Prossimamente daremo ulteriori dettagli sull'iniziativa che vedrà protagonisti gli studenti e gli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado della regione Campania.

* Antonio Volpe è l'ideatore e il coordinatore di Telestreet Arcobaleno.

¹ <http://www.telestreetarcobaleno.tv/>

² Comunicato stampa fornito da Antonio Volpe.